

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DE

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE (Sommarnattens Leende)

dichiarato 3100 Metraggio

Marca:

SVENSK FILMINDUSTRI

Terenzi - 4 Fontane, 25

Regia: INGMAR BERGMAN

Protagonista: ULLA JACOBSSON

Una giovane diciottenne, Anny, allo scopo di trovare una sistemazione nella vita, sposa un vedovo anziano Fredrik Egerman, il quale, a sua volta spera che in un prossimo avvenire si maturi il vero amore.

A casa Egerman è ospite, durante i periodi di studio, Henry, un giovane studente in filosofia figlio di

un amico di Fredrik, e ben presto fra questi ed Anny s'accende una viva simpatia.

Fredrik, un po' geloso, per risolvere la sua situazione familiare, chiede consiglio ad una vecchia amica,

l'attrice di prosa Desirée Armefeld.

In Desirée, che è sempre innamorata di Fredrik, sorge l'idea di un piano per riavere Fredrik. Fa quindi invitare dalla vecchia madre a troscorrere un « week end » nella sua villa, i coniugi Egerman e Henry nonchè la contessa e il conte Malcon, il quale ultimo faceva una corte spietata a Desirée. A tavola, la vecchia madre porta il discorso sull'amore e il giovane Henry disperato per il suo amore che ritiene impossibile lascia bruscamente la tavola, seguito da Anny che, dimentica di tutto e di tutti, lo vuole rincuorare. I due giovani comprendono di amarsi e decidono di fuggire insieme. Intanto la contessa Malcom, d'accordo con Desirée, inizia a circuire Fredrik suscitando la gelosia del marito, il quale dimentico di Desirée, si getta alla riconquista della moglie, con la quale si riappacifica. Restano soli quindi Desirée e Fredrik.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 21 SET. 1957 termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma, li.

Vietare la visione ai minori di anni 16.

190TT. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta